



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le
politiche abitative

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

Il Provveditore

Torino, data del protocollo

Politecnico di Torino
Direzione Progettazione, Edilizia e Sicurezza
politecnicoditorino@pec.polito.it
conchetta.dinapoli@polito.it
caterina.arno@polito.it

E,p.c. Regione Piemonte
Gabinetto della Presidenza della Giunta
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it
alessandro.mola@regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente
Costruito
urbanistica@cert.comune.torino.it
mariaantonia.moscariello@comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Edilizia Privata
edilizia.privata@cert.comune.torino.it

Città di Torino
Dipartimento Ambiente e Transizione
Ecologica
Servizio Qualità e valutazioni Ambientali
ambiente@cert.comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004377 del 24/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 84/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 6.a



MIT

ooppiemonteosta@pec.mit.gov.it

OGGETTO: D.P.R. n.383 del 28 aprile 1994 – Procedura semplificata della Presa d’Atto, Circolare Ministero dei LL.PP. n. 363 del 9 aprile 1990.

Politecnico di Torino – Interventi di miglioramento energetico (Decarbonizzazione) Edifici 1E 1D 2Q - Sede Centrale

Ente proponente: *Politecnico di Torino*

PREMESSO

- che con nota prot. n. 60791 del 26 settembre 2024, assunta agli atti con prot.n. 7535 del 27 settembre 2024, il Politecnico di Torino ha richiesto l’attivazione della procedura semplificata per l’accertamento di compatibilità urbanistico-edilizia dell’intervento in oggetto ai sensi del D.P.R. 383/1994 e della Circolare Ministero dei LL.PP. n. 363/90, trasmettendo la documentazione progettuale in formato digitale;
- che lo scrivente Provveditorato, organo preposto agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all’espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza dalla Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4.6.1996 e dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005, con nota prot. n. 8758 del 4 novembre 2024 ha chiesto alla Regione Piemonte di pronunciarsi ai sensi e per gli effetti delle norme sopra citate, in merito alla conformità urbanistica dell’intervento in argomento.

CONSIDERATO

- che la Città di Torino - Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell’Ambiente Costruito – Divisione Edilizia Privata, con parere prot. n. 4055 del 29 novembre 2024, assunto agli atti con prot. n. 9646 del 29 novembre 2024, ha dichiarato che *“Le attività edilizie relative a tale area sono state oggetto di Accordo di Programma, stipulato in data 29.03.2006, tra la Città di Torino, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il Politecnico di Torino. Nell’ambito di tale Accordo sono elencati i possibili interventi di ampliamento della sede storica del Politecnico con specifica attribuzione della quantità di volumetria massima fino al raggiungimento della valore complessivo pari a 38.993 mc. Con Decreto del Sindaco del 3 marzo 2022 pubblicato sul B.U.R. Piemonte n.11 del 17 marzo 2022 è stata approvata l’ultima modifica al Masterplan della Cittadella Politecnica.... per quanto riguarda la conformità urbanistica, gli interventi previsti sulla Sede Centrale del Politecnico, che consistono esclusivamente in interventi finalizzati al miglioramento energetico, sia dal punto di vista dell’involucro sia degli impianti, non comportando aumento di SLP, si ritengono conformi al PRG vigente e al Masterplan approvato. Per quanto riguarda la richiesta di conformità edilizia degli interventi, vista la documentazione di dettaglio pervenuta al Protocollo Edilizio n° 5-9488-2024 della Divisione Edilizia Privata, si evidenzia che gli interventi proposti, relativi agli attuali corpi di fabbrica 1E-1D-2Q Sede Centrale risultano conformi agli strumenti urbanistici vigenti e al Regolamento Edilizio della Città di Torino, trattandosi di interventi definiti di “manutenzione straordinaria” di cui all’art.4,b) delle N.U.E.A. del P.R.G. Il progetto definitivo/esecutivo dovrà garantire il rispetto di tutta la normativa tecnica di settore e di sicurezza vigente in materia e applicabile all’intervento e dovranno essere ottemperate tutte le norme igienico sanitarie e di sicurezza vigenti e le condizioni poste da tutti gli Enti esterni e Servizi interni, espresse con i pareri acquisiti.”* (allegato 1);
- che la Città di Torino - Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica – Divisione Qualità Ambiente – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali della Città di Torino con parere prot. n. 11486 in data 29 novembre 2024, assunto agli atti con prot. n. 10314 del 17 dicembre 2024, ha comunicato che *“l’attuazione dell’opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio*

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004377 del 24/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 84/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 6.a



MIT

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

scrivente” ad eccezione della materia acustica. Relativamente ai requisiti acustici passivi, viene espresso “*parere favorevole all’intervento in oggetto, con l’obbligo di presentare copia della Relazione Conclusiva asseverata di rispetto dei requisiti acustici passivi, da redigere sulla base di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale, congiuntamente al progettista, costruttore e al direttore dei lavori, anche sulla base di collaudo acustico in opera. Tale relazione deve attestare il miglioramento dei parametri di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997 interessati dall’intervento o, laddove non ne sussista la fattibilità tecnica ed economica, che non si determini sotto il profilo acustico un peggioramento della situazione preesistente. Ai sensi dell’art. 26, comma 2 del Regolamento comunale per la Tutela dall’Inquinamento Acustico deve essere allegata alla dichiarazione di conformità dell’opera ai fini dell’agibilità di cui all’art. 24 del D.P.R. n. 380/2001.*” (allegato 2);

- che la Regione Piemonte - Settore Urbanistica Piemonte Occidentale - ha trasmesso il parere di competenza prot. n. 205958 in data 5 dicembre 2024, assunto agli atti con prot.n. 9887 del 6 dicembre 2024, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui, preso atto di quanto dichiarato dalla Città di Torino nei sopraccitati pareri, ha attestato l’esito favorevole del progetto alla procedura semplificata di cui alla circolare n. 363/1990 e che l’accertamento di conformità urbanistica ha determinato la CONFORMITÀ dell’opera in progetto rispetto alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente nel comune di Torino (allegato 3).

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

il sottoscritto Provveditore, tenuto conto di quanto sopra rappresentato e preso atto delle determinazioni regionali, accerta il perfezionamento dell’intesa Stato-Regione Piemonte ai sensi e per gli effetti dell’art.2 del D.P.R. n.383 del 18 aprile 1994 sul progetto del Politecnico di Torino denominato “Interventi di miglioramento energetico (Decarbonizzazione) Edifici 1E, 1D, 2Q - Sede Centrale”, sulla scorta del sopraccitato parere della Regione Piemonte prot. n. 205958 in data 5 dicembre 2024 e dell’attestazione di conformità urbanistica ed edilizia dell’Amministrazione Comunale territorialmente competente, che si allegano quali parti integranti del presente provvedimento.

Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre amministrazioni, che esulano dall’accertamento della conformità urbanistica.

La Città di Torino è invitata ad esercitare la vigilanza durante l’esecuzione delle opere.

IL PROVVEDITORE

(Ing. Francesco Sorrentino)

Estensore: *Dott.ssa Sabrina Rango	Il Funzionario coordinatore: *Arch. Massimiliano Sacco
* Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3, comma 2, D.Lgs. 39 del 12.02.7993	



CITTA' DI TORINO

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito
Divisione Edilizia Privata

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
Corso Kennedy, 7 bis – 12100 Cuneo
urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte.it
raffaella.banche@regione.piemonte.it

p.c Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Piemonte, la Valle d' Aosta e la
Liguria
Corso Bolzano, 44 - Torino
oopp.piemonteosta@pec.mit.gov.it

p.c Divisione Qualità Ambiente
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
Arc. Vincenzo Murru

Torino, 29/11/2024

Rif. da citare nella risposta: 24_ART81_13

CLASS. DOQUIACTA 6.20 SFART81

s.n. - g.a. - f.m.

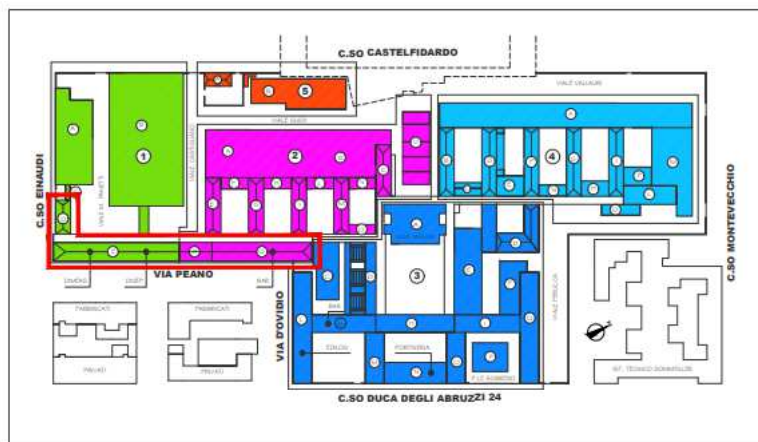
**OGGETTO: D.P.R. n. 383 del 28 aprile 1994 – Procedura semplificata della Presa d'Atto,
Circolare Ministero dei LL.PP. n. 363 del 9 aprile 1990.
Politecnico di Torino - Interventi di miglioramento energetico
(Decarbonizzazione) Edifici 1E – 1D – 2Q sede centrale.
Ente proponente: Politecnico di Torino
Accertamento di conformità urbanistico-edilizia**

Con riferimento alla richiesta di accertamento di conformità urbanistico-edilizia, relativa alla pratica di cui all'oggetto, pervenuta in data 13/11/2024 e acquisita agli atti con prot. n. 3824 (Vs. rif. Pratica n. C40297 Fasc. n. 12/24), per quanto di competenza si segnala quanto segue.

Gli interventi in oggetto, previsti sugli edifici 1E-1D-2Q della sede centrale del Politecnico, dettagliatamente descritti nella Relazione Generale, sono finalizzati al miglioramento energetico e alla riduzione delle emissioni di CO₂, attraverso interventi edili e impiantistici.



Individuazione degli edifici 1E-1D-2Q (Relazione Generale)

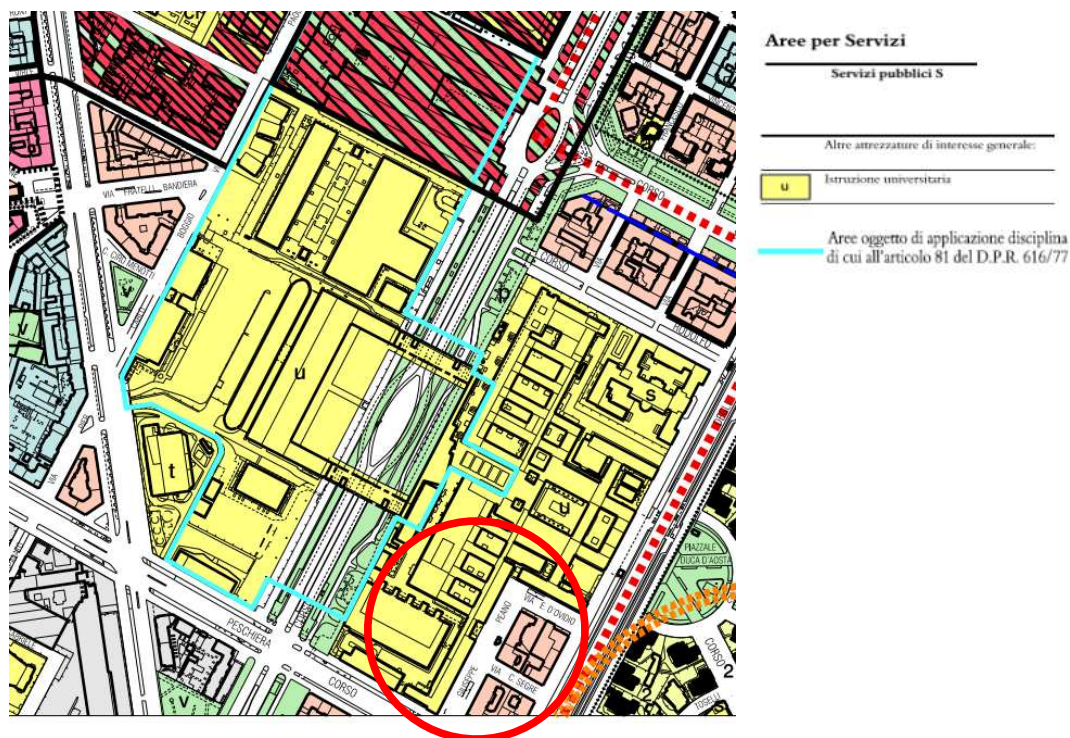


PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO - AREA DI INTERVENTO - SCALA 1:1.500

In particolare, le opere edili previste sugli edifici riguardano l'applicazione di cappotto esterno sulle facciate, la coibentazione dell'estradosso della soletta dell'ultimo piano riscaldato abitabile (coibentazione estradosso del solaio di copertura) e della copertura piana del corridoio al piano terreno, la sostituzione del manto di copertura in tegole marsigliesi con lamiera coibentata idonea all'alloggiamento dei pannelli fotovoltaici e la sostituzione dei serramenti esterni, oltre alla sostituzione di tapparelle manuali esterne con schermature a lamelle e alla sostituzione di alcuni serramenti interni tagliafuoco.

Secondo quanto dichiarato nella Relazione Generale di progetto *“L'intervento non comporta aumento della SLP né della volumetria riscaldata, e non prevede variazione della destinazione d'uso complessiva del fabbricato, pertanto non sono necessarie verifiche degli standard per servizi”*.

L'area su cui insistono gli edifici in oggetto è classificata dal vigente Piano Regolatore, come **Area per Servizi “S” – Servizi Sociali ed Attrezzature di Interesse Generale oltre alle quantità minime di legge**, (v. art. 8, punto 15 delle N.U.E.A. di P.R.G.), lettera “u” *Istruzione Universitaria e relativi servizi* (v. art. 3, punto 7 delle N.U.E.A. di P.R.G.).



Estratto P.R.G. Tav. n. 1. Azzonamento, foglio 8B (parte)

L'area è puntualmente normata dall'art. 19 punto 18 delle N.U.E.A. di P.R.G.:

“Aree destinate al Politecnico”.

Le aree FS contigue al Politecnico e all'ambito Spina 2 sono destinate al raddoppio del Politecnico e relativa viabilità e classificate aree per servizi "Attrezzature di interesse generale - Istruzione Universitaria". In tali aree sono edificabili un massimo di 160.000 mq di SLP per il Politecnico e 10.000 mq di SLP per la Biblioteca tecnologica.

Nell'area attualmente destinata al Politecnico, sono consentiti ampliamenti strettamente necessari per assicurare una organica e razionale connessione con il nuovo complesso purché non eccedenti il 10% della SLP esistente prevista nell'area di cui sopra.

Tali interventi devono essere compresi in un progetto di insieme che permetta di valutarne il corretto inserimento funzionale architettonico e ambientale.”

Le attività edilizie relative a tale area sono state oggetto di Accordo di Programma, stipulato in data 29.03.2006, tra la Città di Torino, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il Politecnico di Torino.

Nell'ambito di tale Accordo sono elencati i possibili interventi di ampliamento della sede storica del Politecnico con specifica attribuzione della quantità di volumetria massima fino al raggiungimento della valore complessivo pari a 38.993 mc.

Con Decreto del Sindaco del 3 marzo 2022 pubblicato sul B.U.R. Piemonte n.11 del 17 marzo 2022 è stata approvata l'ultima modifica al Masterplan della Cittadella Politecnica.

Sotto il profilo idrogeomorfologico, secondo l'allegato Tecnico del P.R.G. Tav. n. 3 e 3/DORA "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", l'area in oggetto ricade in Classe I (P), che comprende porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche.

Gli interventi sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008. Si rimanda, in ogni caso per gli aspetti di carattere generale, ai disposti e alle specifiche prescrizioni dell'allegato B delle N.U.E.A..



Allegato Tecnico Tav. 3/DORA "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" del PRG – foglio 8B (parte)

Alla luce di quanto sopra riportato, per quanto riguarda la **conformità urbanistica**, gli interventi previsti sulla Sede Centrale del Politecnico, che consistono esclusivamente in interventi finalizzati al miglioramento energetico, sia dal punto di vista dell'involucro sia degli impianti, non comportando aumento di SLP, si ritengono conformi al PRG vigente e al Masterplan approvato.

Per quanto riguarda la richiesta di **conformità edilizia** degli interventi, vista la documentazione di dettaglio pervenuta al Protocollo Edilizio n° 5-9488-2024 della Divisione Edilizia Privata, si evidenzia che gli interventi proposti, relativi agli attuali corpi di fabbrica 1E-1D-2Q Sede Centrale risultano conformi agli strumenti urbanistici vigenti e al Regolamento Edilizio della Città di Torino, trattandosi di interventi definiti di "manutenzione straordinaria" di cui all'art.4,b) delle N.U.E.A. del P.R.G.

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà garantire il rispetto di tutta la normativa tecnica di settore e di sicurezza vigente in materia e applicabile all'intervento e dovranno essere ottemperate tutte le norme igienico sanitarie e di sicurezza vigenti e le condizioni poste da tutti gli Enti esterni e Servizi interni, espresse con i pareri acquisiti.

Visto quanto sopra riportato gli interventi proposti per gli edifici 1E-1D-2Q Sede Centrale, risultano conformi dal punto di vista urbanistico ed edilizio.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

La Dirigente
Servizio Pianificazioni Esecutive
arch. Maria Antonietta MOSCARIELLO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)



La Dirigente
Servizio Permessi di Costruire
arch. Stefania AVATANEO
(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)



Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004377 del 24/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 84/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 6.a



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 6.90.12 fasc. 32 MFO

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale di DoQui ACTA

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

alessandro.mola@regione.piemonte.it

raffaella.banche@regione.piemonte.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

VIA PEC

E p.c. **Città di Torino**

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'ambiente
costruito

Alla Dirigente Arch. Teresa Pochettino

Divisione Edilizia Privata

Alla Dirigente arch. Tiziana SCAVINO

Alla Direttrice del Dipartimento Urbanistica ed
Edilizia Privata

Arch. Emanuela CANEVARO

Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica

Alla Divisione Qualità Ambiente

Dirigente Arch. Lorenzo DE CRISTOFARO

VIA DOQUI

Oggetto: D.P.R. n. 383 del 28 aprile 1994 – Procedura semplificata della Presa d'Atto, Circolare Ministero dei LL.PP. n. 363 del 9 aprile 1990. Politecnico di Torino – Interventi di miglioramento energetico (Decarbonizzazione) Edifici 1E-1D-2Q sede centrale.

Ente proponente: Politecnico di Torino.

Richiesta accertamento di conformità urbanistico-edilizia.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004377 del 24/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 84/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 6.a



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Rilascio del parere di competenza.

In data 13/11/2024, ns. prot. n. 10953, è pervenuta al Servizio Scrivente la nota della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, con la quale è stato richiesto di rendere le proprie determinazioni a seguito di verifica istruttoria sulla tipologia dell'intervento ai sensi della Circolare Ministero LL.PP. n. 363 del 9 aprile 1990, relativamente al progetto di cui all'oggetto, e l'allegata nota del Provveditorato relativamente a “*l'attivazione della procedura semplificata per l'accertamento di compatibilità urbanistico-edilizia degli interventi in oggetto*”, con la quale è stato richiesto il parere in merito al progetto in questione.

Dalla istruttoria della documentazione relativa al P.F.T.E. si comunica quanto segue.

Si conferma che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente.

Seppure la valutazione non sia di competenza del Servizio scrivente, ad eccezione della materia acustica, a titolo meramente collaborativo, si forniscono i seguenti contributi.

TEMI AMBIENTALI:

Acustica

Le componenti oggetto di intervento riguardano le partizioni opache e vetrate che delimitano gli ambienti abitativi e che saranno interessate dall'intervento di riqualificazione energetica. Si prende atto che, al par. ‘4.2. *Informazioni relative alle componenti oggetto di intervento*’ della relazione di ‘*Valutazione Previsionale dei Requisiti Acustici Passivi*’ è presente una descrizione puntuale delle componenti di intervento (pareti esterne, solai, infissi) in cui vengono descritte le soluzioni che saranno adottate al fine di ottemperare alle vigenti prescrizioni in tema di acustica ambientale.

Si prende atto di quanto dichiarato al par. ‘5. *Ambienti ed elementi tecnici oggetto di verifica*’ della relazione previsionale dei requisiti acustici passivi in cui si afferma che essendo l'edificio oggetto di intervento un fabbricato esistente sottoposto a riqualificazione energetica, costituito da un'unica unità immobiliare ad uso scolastico, i requisiti acustici passivi specifici per questa situazione sono:

- l'indice di valutazione dell'isolamento acustico standardizzato di facciata per gli ambienti abitativi analizzati;
- il livello sonoro corretto immesso da impianti a funzionamento continuo, in ambienti diversi da quelli di installazione;
- il livello sonoro massimo corretto da impianti a funzionamento discontinuo, in ambienti diversi da quelli di installazione.

A seguito dell'esame della relazione sui requisiti acustici passivi, si esprime parere favorevole all'intervento in oggetto, con l'obbligo di presentare copia della Relazione Conclusiva asseverata di rispetto dei requisiti acustici passivi, da redigere sulla base di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte di un Tecnico Competente in Acustica Ambientale, congiuntamente al progettista, costruttore e al direttore dei lavori, anche sulla base di collaudo acustico in opera. Tale relazione deve



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

attestare il miglioramento dei parametri di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 1997 interessati dall'intervento o, laddove non ne sussista la fattibilità tecnica ed economica, che non si determini sotto il profilo acustico un peggioramento della situazione preesistente. Ai sensi dell'art. 26, comma 2 del Regolamento comunale per la Tutela dall'Inquinamento Acustico deve essere allegata alla dichiarazione di conformità dell'opera ai fini dell'agibilità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001.

Si prende atto di quanto dichiarato al paragrafo '3.2. D.M. 23/06/2022 – *DECRETO CRITERI AMBIENTALI MINIMI - CAM*' della relazione di '*Valutazione Previsionale dei Requisiti Acustici Passivi*' in cui viene indicato che gli edifici scolastici devono soddisfare il livello di "prestazione superiore" riportato nel prospetto A.1 dell'Appendice A della norma UNI 11367.

APE e CAM

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica delle opere è stato elaborato in conformità ai CAM ed i criteri relativi sono stati ottemperati per quanto possibile in coerenza con le caratteristiche progettuali e funzionali dell'opera e delle relative specifiche tecniche, come indicato nell'elaborato '*Relazione sui Criteri Ambientali Minimi*'. Si sottolinea l'importanza di verificare che le tipologie di criteri inseriti in relazione siano aggiornate rispetto ai CAM vigenti.

Sostenibilità energetica dell'opera

Al par. '6. *Analisi del consumo complessivo di energia*' della '*Relazione di Sostenibilità dell'Opera*' si prende atto dei seguenti interventi migliorativi dal punto di vista energetico dichiarati in relazione: "si sostituiranno tutti i serramenti con nuovi altamente performanti, si realizzerà una coibentazione a cappotto in lana di roccia di spessore 12 cm, tutte le coperture saranno coibentate. Verranno installati pannelli solari fotovoltaici sfruttando tutte le superfici disponibili per massimizzare l'energia elettrica prodotta. Gli impianti per il condizionamento ed il riscaldamento saranno riqualificati. L'impianto di climatizzazione garantirà:

- *un buon coefficiente di ricambio aria anche in condizioni di massimo affollamento: saranno garantiti i ricambi di aria previsti dalla normativa UNI 10339;*
- *una gestione economicamente contenuta mediante programmazione di diversi cicli di funzionamento e sistema di supervisione da remoto."*

Certificazione ENERGIA in Fase di Cantiere

L'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili dovrà avvenire anche per le fasi di cantiere secondo due modalità: sottoscrivendo per la fornitura di cantiere un contratto in cui sia ben specificato che l'energia elettrica che sarà consumata è derivata da fonti energetiche rinnovabili (E-FER), oppure acquistando a fine lavori le Garanzie di Origine (GO) equivalenti al consumo dell'energia elettrica di tutta la durata del cantiere $1GO=1MWh$.

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004377 del 24/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 84/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 6.a



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Impatti derivanti dall'attività di cantiere

Nell'ambito dell'intervento in oggetto si dovrà prestare particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività di cantiere. Si suggerisce pertanto di redigere un "Piano preliminare di Monitoraggio Ambientale" al fine di controllare l'emissione delle polveri prodotte dall'attività di cantiere e prevenire l'inquinamento del suolo. Si segnala inoltre che, se richiesto in fase di affidamento dei lavori, dovrà essere redatto dall'Appaltatore il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione). E' inoltre importante che vengano proposte delle discariche per il conferimento dei rifiuti prodotti dal cantiere (riutilizzabili o non riutilizzabili): sarà necessario valutare le differenti alternative di percorso dei mezzi in riferimento al minimo impatto.

L'eventuale recepimento dei contributi di seguito espressi potrà avvenire in fase di progettazione esecutiva, a giudizio del R.U.P..

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

Referente istruttoria: Arch. Marina Fochi, tel 011 01120181, marina.fochi@comune.torino.it

Arrivo: AOO 055, N. Prot. 00004377 del 24/12/2024

6.v, 20.v, SFART81/055.sfa, 055.arm, 84/2024A/055.fra, 055.arm, 1.sf, 6.nd, 6.a



Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

urbanistica.ouest@regione.piemonte.it

urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.70.conf_urb/12/2024

Allegati

I dati di Protocollo associati al documento sono riportati
nei metadati del mezzo trasmissivo

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Piemonte,
la Valle d'Aosta e la Liguria
C.so Bolzano, 44 - Torino

oop.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e L. 241/90.

Procedura semplificata della Presa d'Atto, Circolare Ministeriale dei LL.PP. n. 363 del 9 aprile 1990.

Politecnico di Torino – Interventi di miglioramento energetico (Decarbonizzazione)

Edifici 1E-1D-2Q sede centrale.

Ente proponente: Politecnico di Torino

Accertamento di conformità urbanistica.

Comune di TORINO

Pratica n. C40297

Fasc. 12/2024

Vista la nota prot. n. 8758 del 04.11.2024, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – richiede alla Regione Piemonte di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistico - edilizia dell'intervento di cui all'oggetto ai sensi della Circolare Ministeriale dei Lavori Pubblici n. 363 del 9 aprile 1990;

esaminata la documentazione progettuale pervenuta in formato digitale con la nota sopracitata, dalla quale si evince che il progetto riguarda una serie di interventi edili ed impiantistici sugli edifici 1E-1D-2Q della sede centrale del Politecnico di Torino, collocati su corso Einaudi e via Peano. Tali interventi si rendono necessari per la messa in opera del piano di Decarbonizzazione dell'Ateneo e consistono in interventi di miglioramento energetico, finalizzati alla riduzione delle emissioni di CO2 tramite:

- la riduzione delle dispersioni termiche dell'involucro opaco e trasparente (sostituzione serramenti, cappotto perimetrale e coibentazione delle coperture);
- la razionalizzazione degli impianti di produzione e distribuzione del calore;
- l'utilizzo di sistemi di illuminazione a LED programmabili;
- sostituzione del manto di copertura in tegole marsigliesi con lamiera coibentata e installazione di pannelli fotovoltaici;
- sostituzione di alcuni serramenti interni tagliafuoco;

dato atto altresì che con nota prot. n. 191607 in data 13.11.2024 il Settore scrivente ha richiesto agli uffici della Città di Torino di effettuare la verifica urbanistico - edilizia relativamente all'intervento in oggetto dichiarandone la conformità rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti e /o adottati;

preso atto della seguente documentazione pervenuta dagli uffici della Città di Torino:

- parere di competenza per accertamento di conformità urbanistico-edilizia del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito e Divisione Edilizia Privata della Città di Torino prot. n. 4055 in data 29.11.2024 (ns prot. n. 203019 del 02.12.2024) in cui la Città rileva che: *"...per quanto riguarda la conformità urbanistica, gli interventi previsti sulla Sede Centrale del Politecnico, che consistono esclusivamente in interventi finalizzati al miglioramento energetico, sia dal punto di vista dell'involucro sia degli impianti, non comportando aumento di SLP, si ritengono conformi al PRG vigente e al Masterplan approvato."* e *"...gli interventi proposti, relativi agli attuali corpi di fabbrica 1E-1D-2Q Sede Centrale risultano conformi agli strumenti urbanistici vigenti e al Regolamento Edilizio della Città di Torino, trattandosi di interventi definiti di "manutenzione straordinaria" di cui all'art.4,b) delle N.U.E.A. del P.R.G. Il progetto definitivo/esecutivo dovrà garantire il rispetto di tutta la normativa tecnica di settore e di sicurezza vigente in materia e applicabile all'intervento e dovranno essere ottemperate tutte le norme igienico sanitarie e di sicurezza vigenti e le condizioni poste da tutti gli Enti esterni e Servizi interni, espresse con i pareri acquisiti."*;
- parere del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica – Divisione Qualità Ambiente – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali della Città di Torino prot. n. 11486 in data 29.11.2024 (ns prot. n. 202042 del 29.11.2024) in cui la Città comunica che *"l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente."* e fornisce una serie di contributi che potranno essere recepiti nella fase di progettazione esecutiva;

QUESTO SETTORE

ai sensi del D.P.R. 18 Aprile 1994, n. 383 e della Circ. n. 363 del 9 Aprile 1990

attesta l'esito favorevole della sottoposizione del progetto alla procedura semplificata di cui alla Circ. 363/90 e **accerta la conformità urbanistica** dell'intervento in esame rispetto alle prescrizioni dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Torino.

Ai sensi del Regolamento n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) i dati personali forniti con la documentazione inviata e gli indirizzi e-mail forniti, qualora non corrispondenti a indirizzi istituzionali delle Amministrazioni o degli Enti di appartenenza, verranno utilizzati unicamente per le comunicazioni inerenti il procedimento in corso

Il Dirigente del Settore
(arch. Alessandro Mola)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.